

Perché questa isteria sull'influenza suina?

Puntuali come un orologio i media allarmano tutto il pianeta con l'arrivo di una nuova epidemia che a quanto pare minaccia l'intera umanità. Nel 2003 è stato l'anno della SARS (Sindrome respiratoria acuta severa), tre anni più tardi, l'influenza aviaria e ora, di nuovo dopo tre anni, abbiamo l'isteria dell'influenza suina.

Tre anni fa, i mass media per quattro mesi suscitavano in tutto il mondo paura e terrore con i loro articoli. In quell'occasione sono stati convocati dei comitati d'emergenza, intere zone poste in quarantena, in ogni telegiornale si mostrava una cartina sulla presunta continua diffusione dell'aviaria.

Dopo quattro mesi improvvisamente silenzio. Come mai?

In uno degli istituti di ricerca, leader a livello mondiale per le ricerche sulle terapie naturali, il Dr. Rath Research Institute in California, è stato dimostrato che il modo più efficace per combattere il virus dell'influenza fosse dato da un apporto ottimale di vitamine e di altri micronutrienti.

I risultati pionieristici di questi studi sono stati pubblicati il 24 Marzo 2006 nel "New York Times" con un articolo intitolato "Informazioni sanitarie di pubblica utilità per tutte le autorità del mondo". I risultati di questa ricerca dimostravano che i micronutrienti sono in grado di inibire tutte le fasi cruciali dell'influenza. Questo annuncio si concludeva esortando tutti i governi a migliorare la salute dei loro cittadini grazie a queste conoscenze scientifiche, poiché essi dispongono di tutte le misure sanitarie necessarie per combattere l'epidemia influenzale.

Questa pubblicazione scientifica su uno dei più influenti giornali di New York, sede delle Nazioni Unite, poneva fine bruscamente all'isteria, esagerata, innescata dall'aviaria. Alla luce di questa esperienza, adesso non è solo un dovere ma una necessità indagare riguardo all'isteria in corso, dovuta all'influenza suina, promossa con il medesimo sforzo di propaganda noto in passato.

● Cosa significa influenza suina?

L'agente eziologico dell'epidemia suina è un virus dell'influenza. I virus influenzali, che infettano maiali, uccelli e altre creature o esseri umani, spesso differiscono tra loro soltanto per un lievissimo cambiamento nella composizione delle loro componenti proteiche. Non è insolito che virus presenti nei suini, possono riscontrarsi anche nell'uomo. La pericolosità o meno di un virus tuttavia non dipende dalla specie animale da cui provengono, ma dalla struttura che essi hanno. È un fatto da segnalare che tutti i virus influenzali precedentemente studiati, indipendentemente dalla loro struttura, possono essere inibiti in parte o in tutto con specifici micronutrienti.

● Che cosa significa la sigla del virus H1N1?

La lettera H sta per emoagglutinina, la lettera N per neuroaminidasi. Entrambi sono degli enzimi che agiscono sulla superficie del virus. La cifra 1 identifica la specie del virus. Il tipo di influenza del virus H1N1 non fa eccezione. Di fatto, questa influenza non è altro che una delle influenze più ricorrenti. Tutti i resoconti dei media che attribuiscono alla sigla H1N1 una particolare pericolosità non sono fondati scientificamente e a buon ragione possono essere criticati per il loro intento di voler suscitare panico.

● Chi potrebbe trarre vantaggio da questa isteria?

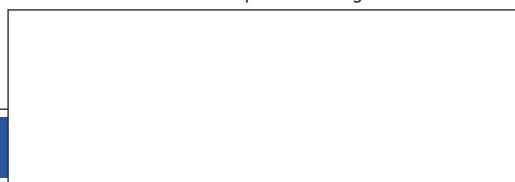
Due sono i soggetti che ne ricavano un vantaggio, appartengono al settore economico e politico. Da un punto di vista economico, l'industria farmaceutica ottiene un grande vantaggio per mezzo di farmaci che dovrebbero prevenire l'influenza, guadagnando miliardi di introiti. Non c'è da stupirsi che tale isteria ricorra con spaventosa regolarità. Il business farmaceutico della malattia si rivela una delle più grandi frodi nella storia umana. Non si può più ammettere che si possa guadagnare migliaia di miliardi a discapito dei pazienti affetti da tumore, che ricevono tossici chemioterapici, a loro volta causa di cancro, e con pazienti affetti da AIDS a cui si somministrano farmaci di tipo chemioterapico che danneggiano di più il loro sistema immunitario. L'attività di investimento nel settore farmaceutico che prospera con le malattie può sopravvivere a lungo termine solo in una società in cui si limitano le libertà civili e si prendono decisioni politiche tramite le cosiddette "direttive". Questa è la dimensione politica ed economica che si cela dietro questa isteria.

● Quali sono le misure preventive possibili per rafforzare il sistema immunitario e prevenire le infezioni in modo naturale - senza preparati farmaceutici ?

Le principali sostanze naturali scientificamente dimostrate per rafforzare il sistema immunitario sono la vitamina C, B, E, l'acido folico, gli aminoacidi lisina e prolina, così come il gruppo dei polifenoli, per esempio, quelli estratti dal tè verde.

Un apporto giornaliero ottimale di questi micronutrienti nella dieta - o di un integratore alimentare con micronutrienti - è ragionevole e raccomandabile per rafforzare il proprio sistema immunitario e respingere meglio le infezioni.

Ulteriori informazioni sono disponibili nel seguente sito:



Isteria a causa dell'influenza suina:

Cosa si dovrebbe sapere in realtà...

Dopo la SARS e l'influenza aviaria si manifesta in questo decennio nel nostro pianeta, per la terza volta, una generale isteria dovuta ad una malattia virale, l'influenza suina!

Tenuto conto della natura terroristica di questa campagna pubblicitaria le più importanti "misure d'igiene" da far sapere sono la conoscenza:

1. dei fatti scientifici oggettivi,
2. dei soggetti che traggono vantaggio da questa isteria, le ragioni economiche e politiche che la alimentano.

Il ricercatore tedesco Dr. med. Matthias Rath e il suo team di ricerca avevano già dato un contributo decisivo a chiarimento del dibattito pubblico sull'aviaria, l'epidemia influenzale del 2006, con i risultati innovativi della loro ricerca - e con la loro pubblicazione sul "New York Times" (vedi sotto).

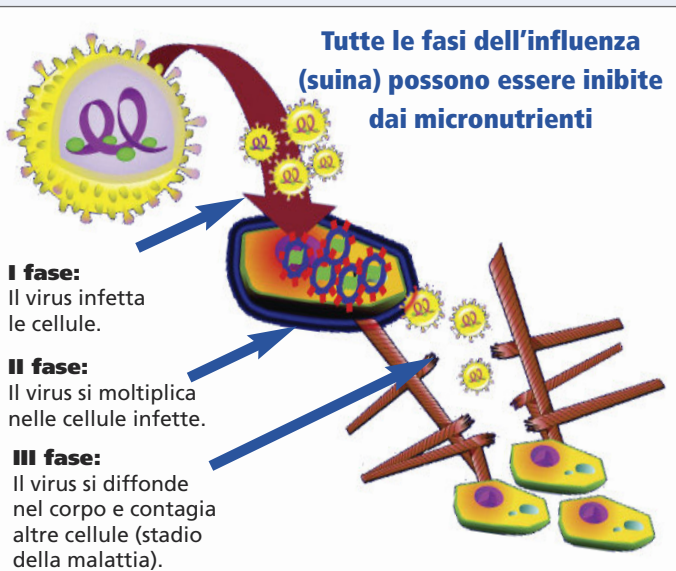
Sullo sfondo dell'attuale nuova isteria, è necessario informare tutte le persone sui dati scientifici che si riferiscono al controllo naturale dei virus influenzali.

Tutte le fasi dell'influenza (suina) possono essere inibite dai micronutrienti:

1. Il virus dell'influenza, l'agente eziologico dell'"influenza" negli esseri umani, nei suini e in altre specie, penetra le cellule del corpo A con l'aiuto di enzimi (catalizzatori biologici) emoagglutinina (H) e neuroaminidasi (N), che si trovano sulla superficie del virus.
2. Il virus "programma" il software genetico del nucleo della cellula infetta per riprodursi. Le cellule infette producono continuamente virus influenzali. Inoltre, ha luogo una produzione di enzimi digerenti il collagene (collagenasi) che "demoliscono" il tessuto connettivo circostante, permettendo la diffusione del virus.
3. In migliaia di cellule infette si formano altrettanti virus. Per mezzo delle collagenasi i virus penetrano nel tessuto connettivo e possono invadere altre cellule. In questo modo l'intero organismo si ammala di influenza.

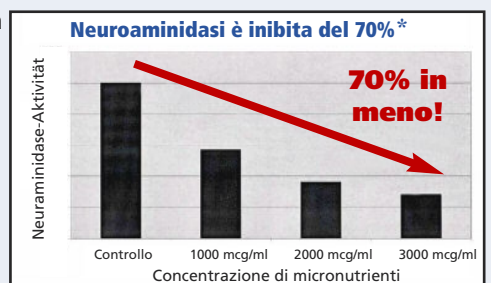
I fondamenti scientifici per la lotta naturale contro il virus dell'influenza (suina)

Tutte le fasi dell'influenza (suina) possono essere inibite dai micronutrienti

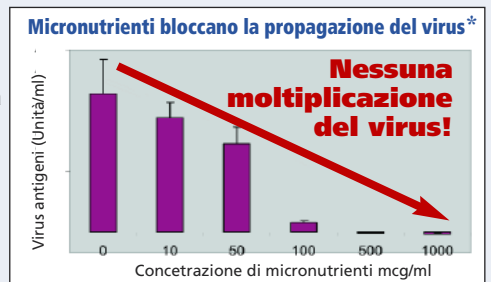


Alcuni particolari dei risultati delle ricerche:

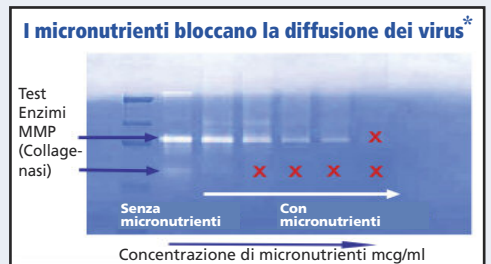
- 1 L'attività dell'enzima neuroaminidasi, responsabile della capacità infettiva del virus, può diminuire fino al 70% in presenza di micronutrienti.



- 2 La moltiplicazione dei virus influenzali in cellule infette può essere arrestata in presenza di vitamina C, polifenoli (tè verde) e di altri micronutrienti.



- 3 I micronutrienti inibiscono la formazione di enzimi (collagenasi), responsabili della distruzione del tessuto connettivo e della diffusione del virus nel corpo.



* Questi grafici contengono solo una sintesi dei risultati della ricerca pubblicata nel "New York Times" (vedi a sinistra). I politici responsabili della sanità e tutto il pubblico possono informarsi presso il nostro sito: www.drrathresearch.org.

Pubblicazione nel *New York Times*, 24 Marzo 2006

BIRD FLU: Public Health Information for The Governments of the World

A potential bird flu pandemic poses a global threat. Since there is no vaccine available, there is an urgent need for effective, safe and affordable treatment of a bird flu pandemic.

The need for a new approach to this health threat is particularly critical for developing regions such as Africa, Asia and South America.

Currently promoted pharmaceutical options are no answer to a global pandemic either. According to the manufacturer of Tamiflu, this drug can reduce the progression of influenza by merely one day.

Thus, while the benefits of this drug are limited to one of about \$10 per pill is prohibitive as a public health measure for the great majority of nations.

Our research findings suggest that natural substances can affect all important stages involved in influenza infection.

Effective and Affordable Natural Health Strategy: Can New Be Developed World Wide?

Our research findings suggest that natural substances can affect all important stages involved in influenza infection.

Now, the governments of all nations - rich and poor - can improve the health of their citizens and develop public health strategies to fight influenza and bird flu.

With neuroaminidase inhibitors and other pharmaceutical drugs offering limited options to fight a global pandemic, there was an objective need for preventive and therapeutic options that allow the great majority of nations to prepare for such a global pandemic with effective and affordable public health strategies.

The most promising approach to successfully reach this goal is the use of micronutrients (vitamins, minerals, plant polyphenols). Their effectiveness to improve the immune function is already part of every textbook of biology. At our research institute, we tested a micronutrient composition for their effectiveness, specifically as blocking influenza infection.

All Steps of Influenza Infection Can Be Blocked by Micronutrients:

1. Influenza virus gets inside the body cells with the help of the enzyme neuroaminidase (N), which is located on the surface of the virus.
2. Within the infected cell, the virus "reprograms" the genetic software in the cell core to allow its own multiplication. The infected cell now continuously produces more viruses as well as the biological enzymes (collagenase) for their spread.
3. Millions of viruses are released from infected cells. With the help of collagen-destroying enzymes, the viruses expand through the connective tissue and invade other cells. The influenza infection has turned into a disease.

Step 1: Virus infects cells

Step 2: Virus multiplication in infected cells

Step 3: Virus spread in the body and infect more cells (disease stage)

Dr. Rath, world-renowned scientist and director of the DRR Institute for Micro-Based Natural Health in California, is the leading research institution on the leading research in natural medicine and natural health.

The groundbreaking research on the natural control of bird flu was conducted by Dr. Rath himself in California, one of the leading research institutions on the leading research in natural medicine and natural health.

Public health officials and political bodies are encouraged to contact us directly for more information. Specific research details are available on our website, www.drrathresearch.org.

This page only contains a summary of our scientific findings. Government officials and the general public are invited to visit our detailed research documentation online at: www.dr-rath-foundation.org and www.dr-rath-research.org or contact the head of our research institute, d.rath@drathresearch.org